

FAQ: le domande più frequenti sul mondo dell'imprenditorialità giovanile

Quali sono le tempistiche e gli adempimenti per avviare un'impresa?

Ogni attività richiede tempi di attivazione differenti ed è quindi impossibile dare una risposta univoca.

Ad esempio l'avvio di un'impresa individuale in un settore che **non richiede autorizzazioni** (es. edilizia) richiede semplicemente l'attribuzione della partita IVA all'Agenzia delle Entrate, l'iscrizione all'INAIL (assicurazione obbligatoria contro gli infortuni) e la denuncia di inizio attività al Registro Imprese ed all'Albo delle Imprese Artigiane entro trenta giorni dall'apertura dell'attività.

Per altre tipologie di attività l'iter burocratico è più lungo. Infatti, l'avvio di alcune attività richiede l'autorizzazione da parte del Comune e dell'Asl competenti o autorizzazioni e requisiti personali (ad esempio morali) o professionali (ad esempio l'autorizzazione per la somministrazione di alimenti e bevande).

Come decidere l'inquadramento giuridico di un'impresa?

Esistono diverse tipologie di inquadramento giuridico (S.R.L. S.N.C. ect.); a priori nessuna forma d'impresa è migliore dell'altra ma la differenza riguarda la scelta progettuale e gli obiettivi dell'attività. E' necessario valutare con attenzione ogni scelta possibile.

Per maggiori approfondimenti puoi consultare la guida "Impresa giovani: Guida pratica per avviare un'attività in proprio": http://www.comune.torino.it/infogio/impresa_giovani/guida_impresa.pdf

Che cos'è la COMUNICAZIONE UNICA?

Dal 1 aprile 2010 è possibile procedere all'adempimento di tutti i principali obblighi amministrativi attraverso un'unica comunicazione definita infatti "Comunicazione Unica (ComUnica)"; attraverso di essa, si provvede all'iscrizione all'Albo imprese artigiane, agli obblighi fiscali (IVA), previdenziali (INPS) e assicurativi (INAIL) e per tutte le successive dichiarazioni di modifica, cessazione, domande e denunce. Le amministrazioni destinatarie di questa comunicazione sono: Registro Imprese, Albo imprese Artigiane, INPS, INAIL, Agenzia delle Entrate, Ministero del Lavoro.

Per ulteriori informazioni: <http://www.to.camcom.it/comunica>

Esistono finanziamenti agevolati per rilevare imprese già avviate?

Sì esistono; poi trovarne un elenco completo a questo link:

http://www.to.camcom.it/Page/t04/view_html?idp=215

Cosa devo fare per aprire una partita Iva? Quanto costa?

Per aprire la Partita Iva è necessario recarsi presso l'ufficio Partita Iva, presente in una qualsiasi filiale dell'Agenzia delle Entrate con un documento di identità valido ed il codice fiscale. E' necessario anche conoscere il codice di attività (**Codice Ateco**) che si intende avviare. L'elenco di tali codici è reso disponibile presso l'Agenzia delle Entrate e può anche essere consultato su internet sul sito dell'Istat: <http://www.istat.it/strumenti/definizioni/ateco/ateco2007.html>.

L'attribuzione della partita IVA è gratuita.

E' possibile costituire più ditte individuali o società?

Ogni persona può essere **intestatario di una sola ditta individuale** mentre può svolgere il ruolo di **socio** all'interno di **svariate società** (sempre rispettando il divieto di concorrenza).

E' importante sottolineare che essere titolare di una sola impresa non vuole dire esercitare un unico tipo di attività. Infatti è possibile che una stessa ditta o una stessa società esercitino le più disparate attività, l'importante è che ne sussistano gli eventuali requisiti richiesti per legge.

Che cosa è il pre-ammortamento?

Il pre-ammortamento è quel periodo durante il quale non viene richiesto il rimborso del capitale del finanziamento erogato.

Che cos'è la S.C.I.A?

La legge del 30 luglio 2010, n. 122, di conversione del d.l. 78/10, approvata definitivamente il 29 luglio 2010, ha modificato la disciplina generale della Dichiarazione di inizio attività (D.I.A.) contenuta nell'art. 19 l. 241/90, sostituendo la D.I.A. con la c.d. SCIA (Segnalazione certificata di inizio attività) quale titolo necessario per l'abilitazione allo svolgimento di alcune attività. Con la nuova disciplina l'attività oggetto della SCIA può essere avviata immediatamente dopo la presentazione della Segnalazione all'amministrazione competente. Entro 60 giorni l'amministrazione può adottare un provvedimento di sospensione dell'attività eventualmente intrapresa in base alla SCIA e per ordinare la rimozione degli "effetti" dell'attività svolta.